

Nuove Tariffe 2019

Con la prossima fatturazione si darà seguito alla nuova struttura tariffaria prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) con delibera n. 665/2017 che stabilisce nuove regole per l'articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato.

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE

La prima novità riguarda la classificazione delle utenze suddivise in "domestiche" e "non domestiche" e ognuna di queste sarà a sua volta distinta in più categorie.

Le utenze **domestiche** saranno suddivise in:

- uso domestico residente
- uso domestico non residente
- uso condominiale

Le utenze **non domestiche** saranno suddivise in:

- uso industriale
- uso artigianale e commerciale
- uso agricolo e zootecnico
- uso pubblico non disalimentabile (ospedali e strutture ospedaliere, case di cura e assistenza, carceri, istituti scolastici di ogni ordine e grado, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza)
- uso pubblico disalimentabile
- eventuali ulteriori utenze pubbliche che svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone

TARIFFA PRO CAPITE PER LE UTENZE DOMESTICHE

La seconda novità è data dalla **tariffa pro capite** riservata alle utenze domestiche residenti: sarà applicata una tariffa pro capite sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare.

La tariffa è composta da:

- **quota fissa** applicata per ogni unità immobiliare servita, è dovuta anche in assenza di consumo e suddivisa per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione
- **quota variabile** proporzionale al consumo dell'utente. Per il servizio di acquedotto la quota variabile è articolata per fasce di consumo mentre per i servizi di fognatura e depurazione è proporzionale al consumo ma non è articolata per fasce.

La nuova tariffazione decorre dal 01/01/18, e poiché i Gestori del Servizio Idrico Integrato non sono a conoscenza del numero dei componenti del nucleo familiare, ARERA ha previsto una fase transitoria sino all'anno 2021, durante la quale ogni utenza domestica residente sarà considerata composta da 3 componenti in attesa di



Vuoi essere sempre informato sulle novità del Cadf, i lavori, le tariffe, i progetti e gli investimenti? Iscriviti alla newsletter andando sul sito www.cadf.it

IN QUESTO NUMERO:

- Nuove tariffe 2019
- Attenzione al gelo
- Piano sicurezza acque
- Alternanza Scuola Lavoro
- Nuove tecnologie innovative Deltaweb
- Scuole al CEA di Serravalle

aggiornare i propri dati in collaborazione con i Comuni. L'aggiornamento dei dati relativi al numero dei componenti comporterà un conguaglio dal 01.01.18 e dal 2022 la fatturazione dovrà avvenire solo in base agli effettivi componenti di ogni nucleo familiare. Ciascun utente ha la **facoltà di autocertificare il numero dei componenti** del proprio nucleo familiare al fine di avere sin da subito l'esatta tariffazione.

L'autocertificazione potrà essere fornita utilizzando il modulo disponibile presso lo Sportello Online, accessibile dal nostro sito internet www.cadf.it, sezione modulistica (ufficio utenze), che dovrà essere compilato e allegato ad una fotocopia di un documento d'identità. Le utenze con più di una concessione (caso in cui il contatore fornisca acqua a più unità immobiliari o appartamenti) sono considerate **"utenze condominiali"** ed il modulo dovrà essere sottoscritto dal titolare del contratto di fornitura o dall' Amministratore del condominio.

Le unità immobiliari complessive (riportate nel contratto in essere) dovranno essere suddivise in:

- uso domestico residente
- uso domestico non residente
- uso non domestico

I condomini "promiscui" (uso domestico e non domestico) avranno conseguentemente le diverse fasce tariffarie dovute in base all'uso effettivo di ogni unità immobiliare venendo meno il principio della prevalenza sinora applicato, comprese le quote fisse. L' autocertificazione comporterà da subito un'esatta fatturazione che, per i nuclei composti da più di 3 persone significherà un risparmio immediato in bolletta senza dover attendere il conguaglio a distanza di anni. Per i nuclei familiari con un numero di componenti inferiore a 3 l'autocertificazione eviterà il conguaglio a distanza di anni in quanto non usufruiranno delle fasce tariffarie provvisorie previste per la famiglia standard di 3 persone.

Una famiglia standard di 3 persone avrà le seguenti fasce di consumo all' anno:

- da 0 ad 84 mc/anno a tariffa agevolata
- da 84 a 132 mc/anno a tariffa base
- da 132 a 180 mc/anno a tariffa prima eccedenza
- da 180 mc/anno in poi (senza limiti) a tariffa seconda eccedenza

Le utenze ad **uso domestico non residente** non usufruiranno più della tariffa agevolata (che resta riservata solo alle utenze residenziali) e avranno le seguenti fasce tariffarie:

- da 0 a 132 mc/anno a tariffa base
- da 132 mc/anno in poi (senza limiti) a tariffa prima eccedenza

Alla fine di ciascun anno i consumi di tutti gli usi assoggettati a più fasce tariffarie (che durante l'anno sono stati fatturati con il criterio del pro die tra 2 letture) saranno assoggettati ad un conguaglio annuale rifatturando tutto il consumo in base alle fasce annuali. Pertanto il consumo eseguito dai non residenti nel solo periodo estivo sarà fatturato in corso d'anno nelle diverse fasce in base al numero dei giorni che intercorrono tra le 2 letture e a fine anno si procederà con il conguaglio in base alle fasce annuali aventi diritto (132 mc/anno a tariffa base).

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche avranno una tariffa differente a seconda del fatto che conferiscano nella fognatura pubblica solo reflui assimilabili agli usi domestici oppure anche reflui industriali autorizzati. Nel primo caso la tariffa sarà articolata come per i consumi domestici; nel secondo caso l'articolazione sarà più complessa, perché prevede una parte di costi legati al corretto smaltimento degli inquinanti contenuti in un determinato tipo di refluo. I contratti in essere ad uso non domestico sono stati classificati in base alle nuove categorie (industriale, artigianale e commerciale, agricolo e zootecnico, pubblico non disalimentabili, pubblico disalimentabili e altri usi).

La prima pagina della bolletta riporta la nuova classificazione che, se errata, potrà essere modificata presentando un'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata da una fotocopia del documento d'identità. Una modifica di un certo rilievo riguarda la categoria delle utenze agricole in quanto tutto il consumo sarà assoggettato alla sola tariffa base.

UTENZE PUBBLICHE

Le utenze pubbliche sono state distinte in **disalimentabili** e **non disalimentabili** (case di cura, ospedali, scuole ecc.) cioè quelle a cui il Gestore non può operare il distacco in caso di morosità. In quest'ultima casistica sono comprese anche le bocche antincendio pubbliche e private.

Attenzione al gelo

Con l'arrivo delle ondate di gelo gli impianti idraulici potrebbero avere problemi; è quindi importante intervenire per tempo e non a danno subito! Il rischio principale rappresentato dal freddo è che l'acqua che scorre nell'impianto, ghiacciandosi, aumenti di volume creando danni alle tubature. Il primo segnale che qualcosa non va è rappresentato dal fatto che l'acqua non esce più dai rubinetti di casa e che quindi probabilmente si sia ghiacciata durante il percorso.

Se la situazione non è grave si può intervenire sghiacciando il tubo con dell'acqua calda. L'utente, che è responsabile della corretta custodia del contatore, può con piccoli accorgimenti evitare ripercussioni del gelo sui contatori e sull'impianto privato.

Se il contatore è in nicchia a parete in locali non riscaldati, è consigliato rivestire le pareti interne dell'alloggiamento, compreso lo sportello, con un pannello di poliuretano o altro materiale di analoghe caratteristiche (come il polistirolo) dello spessore di almeno 3 centimetri.

Nel caso di contatore in pozzetto si potrà rivestire l'interno con pannelli di poliuretano e polistirolo ed è sconsigliato l'utilizzo di stracci o lana di vetro in quanto, assorbendo acqua, possono peggiorare la situazione.

Ovviamente qualsiasi protezione deve in ogni caso lasciare scoperto il quadrante delle cifre per consentirne la lettura.

È utile ricordare che le tubature inutilizzate sono le più esposte al rischio gelo e conseguente rottura. Se la casa non è abitata la soluzione migliore è quella di chiudere le valvole e svuotare completamente le tubature in modo da evitare il problema delle tubature gelate.

Qualora si riscontri una rottura del contatore dovuta al gelo è necessario contattare subito il servizio guasti per richiederne la sostituzione.

FATTURAZIONI IN ACCONTO

Con il passaggio alla fatturazione trimestrale anziché quadrimestrale, sono previste 2 fatturazioni in acconto e 2 a lettura: il personale di CADF esegue 2 tentativi di lettura all'anno. L'utente ha la facoltà di fornire l'autolettura come consigliato nella bolletta che precede la fatturazione stessa.

I vantaggi dell'autolettura sono molteplici, oltre a cogliere l'occasione per verificare se la stellina del contatore è immobile, in presenza di rubinetti chiusi e quindi scongiurare la presenza di rotture, l'utente paga solo il quantitativo effettivamente consumato e non una stima di quanto possa aver consumato che sarà assoggettato a conguaglio. Le prossime fatturazioni in acconto riguarderanno i seguenti comuni:

MESE DI GENNAIO

Berra, Ro e Formignana al **15/01/19** da comunicare dal **09 al 12 gennaio**.

Tresigallo e Migliaro al **31/01/19** da comunicare dal **24 al 28 gennaio**.

MESE DI FEBBRAIO

Migliarino e Ostellato al **15/02/19** da comunicare dal **09 al 12 febbraio**.

Codigoro e Massafiscaglia al **28/02/19** da comunicare dal **21 al 25 febbraio**.

MESE DI MARZO

Lido Spina e Lido Estensi al **15/03/19** da comunicare dall' **8 al 12 marzo**.

Lido Nazioni, Lido Scacchi e Lido Pomposa al **31/03/19** da comunicare dal **24 al 28 marzo**.

La lettura può essere comunicata:

- al numero 0533725222 attivo 24 ore su 24
- a www.cadf.it/sportello on-line previa registrazione
- con un sms al numero 344 1866981 con il seguente testo: codice servizio # lettura contatore
- con mail a info@cadf.it

Piano sicurezza acque

L'Unione Europea lancia un Piano di Sicurezza degli Acquedotti per elevare lo standard qualitativo in tutti gli Stati membri

Entro il 2025 tutti i gestori degli acquedotti dovranno dotarsi di un Piano di Sicurezza dell'Acqua attraverso l'analisi del rischio delle diverse fasi di trattamento. Già oggi naturalmente la qualità dell'acqua distribuita da CADF è garantita da costanti controlli interni così come da quelli esterni degli organi competenti.

Ma questo innovativo sistema di monitoraggio, valutazione e gestione del rischio di tutte le fasi di potabilizzazione porterà ad un ulteriore passo avanti, allo scopo di assicurare costantemente la buona qualità dell'acqua, riducendo ancora di più i pericoli di contaminazione di natura chimica e biologica. C.A.D.F. ha iniziato una ricognizione di tutta la filiera di potabilizzazione, con l'obiettivo di adottare il Piano ben prima del termine posto dall'Unione Europea.

Per chi vuol saperne di più

Il Decreto Ministeriale 14 giugno 2017, che ha recepito la Direttiva UE n. 1787 del 2015, ha modificato la normativa sulle acque ad uso potabile (il Decreto Legislativo n. 31 del 2 febbraio 2001) inserendo alcune nuove parti che riguardano il controllo della qualità dell'acqua e la valutazione del rischio su tutta la filiera potabile da parte del gestore. Il piano di valutazione e gestione dei rischi di contaminazione dell'acqua potabile, detto anche Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA), come indicato nel modello elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ripreso nelle Linee Guida nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità, deve prevedere un sistema integrato di monitoraggio, valutazione e gestione del rischio su tutta la filiera idropotabile, dalla captazione al punto di consegna finale.

Nel PSA il modello di controllo diventa preventivo, e deve svilupparsi su un'analisi completa di tutte le fasi della filiera idrica e di tutti i processi in modo continuativo, concentrandosi sulla prevenzione ed effettuando controlli mirati sulla base dei rischi specifici che caratterizzano l'area interessata.

La predisposizione del PSA compete al gestore del servizio idrico, che dovrà avvalersi degli operatori degli impianti di trattamento e di distribuzione delle acque, in quanto responsabili dell'applicazione della valutazione del rischio sull'intero ciclo idropotabile.

Un contributo importante arriverà dalle Autorità Sanitarie e Ambientali (Azienda USL e ARPAE), che sono preposte alla tutela della salute pubblica e ambientale, e che verranno coinvolte nella gestione e prevenzione dei rischi correlati alla contaminazione delle acque ad uso potabile.

Il PSA sarà sottoposto alla verifica e valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità per l'approvazione da parte del Ministero della Salute.

C.A.D.F. S.p.A. nel prossimo anno costituirà un team multidisciplinare di comprovata competenza ed esperienza, per iniziare a preparare il PSA del sistema acquedotto.

Data la complessità della struttura, serviranno almeno due anni per eseguire un'approfondita valutazione dei rischi, fermo restando, che nel contempo saranno comunque mantenute e migliorate, sia la parte impiantistica, con particolare riguardo al nuovo telecontrollo che è ormai completato, sia per la parte dei controlli analitici su tutte le fasi del processo.

Alternanza Scuola Lavoro

Continua anche quest'anno il progetto triennale di Alternanza Scuola Lavoro, che vede impegnati nove studenti dell'Istituto d'istruzione superiore Guido Monaco da Pomposa di Codigoro, al fianco dei professionisti di CADF.



I primi a rimettersi alla prova, già da dicembre e fino alla fine di febbraio, saranno i ragazzi impegnati nel progetto **"CADF e la cooperazione internazionale"** (della classe quarta del Liceo Scientifico e dell'AFM). Quest'anno il loro obiettivo sarà quello di verificare l'andamento del progetto cofinanziato da CADF per la realizzazione di un pozzo e di un sistema di irrigazione in Burkina Faso, oltre all'ideazione di un progetto di educazione alla sostenibilità da promuovere nelle scuole. Gli incontri con i referenti di CADF e dell'ONG Bambini nel Deserto si svolgeranno presso la loro Scuola.

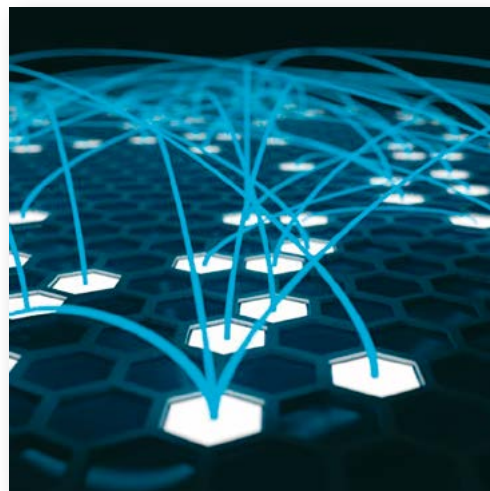
Da febbraio ad aprile invece saranno impegnati i ragazzi del progetto **"CADF e la valorizzazione del territorio - il caso della Salina di Comacchio"** (della classe quarta del Liceo Scientifico e dell'IT), che quest'anno si cimenteranno in prima persona nel tenere le lezioni per gli alunni della Scuola Primaria e nell'accompagnarli alla scoperta della Salina di Comacchio. Gli incontri con i referenti di CADF si svolgeranno presso l'Istituto di Codigoro, alcune Scuole Primarie del territorio e in Salina.



In marzo infine, anche il terzo gruppo di studenti, che frequentano l'AFM, l'IT e il CAT, continuerà a sviluppare il progetto **"APP e nuovo sito di CADF"**, con anche la collaborazione dei professionisti di Deltaweb. Dopo aver eseguito l'anno scorso un'indagine sulle esigenze degli utenti di CADF, quest'anno gli studenti svilupperanno una sezione dedicata del nuovo sito aziendale. Gli incontri si svolgeranno presso gli uffici di Deltaweb a Codigoro.

Nuove tecnologie innovative Deltaweb

Chi opera nel settore delle telecomunicazioni è alla continua ricerca di innovazioni tecnologiche in grado di migliorare la qualità dei servizi offerti. Fedele a questa policy, anche Deltaweb S.p.a., la Società pubblica partecipata dai Comuni della Provincia di Ferrara, è da anni impegnata in un processo di costante implementazione del proprio sistema infrastrutturale per fornire connettività e trasmissione dati sempre più performanti ai cittadini e alle imprese del territorio ferrarese.



Il sistema Deltaweb si basa sull'integrazione tra rete in fibra ottica di proprietà, tecnologia dei ponti radio che garantisce alte prestazioni e la fornitura della banda anche in aree in cui la fibra ottica non arriva. Da alcuni mesi Deltaweb ha iniziato un processo di upgrade tecnologico dei propri siti radio attraverso l'installazione di una nuova generazione di Access Point che garantisce maggiore resistenza alle interferenze, un elevato standard di prestazioni e affidabilità, anche in ambienti difficili. Questa tecnologia combina l'Intelligent Filtering, che riduce gli effetti delle interferenze provenienti da eventuali frequenze limitrofe grazie a un filtro che si muove dinamicamente attorno al canale, e lo Smart Beamforming, che migliora le performance della trasmissione in uplink, con inoltre la possibilità di riutilizzo della frequenza attraverso la sincronizzazione GPS.

Questa innovazione si traduce in maggiore controllo della potenza e consistente aumento delle prestazioni. Si va dunque verso un servizio di trasmissione dati e connettività ultraveloce e stabile, ovvero senza degradazione delle prestazioni. Qualità che diventano particolarmente importanti per le aziende, sempre più digitalizzate, che ormai richiedono un accesso alla BUL (banda ultralarga) affidabile per poter supportare i propri processi produttivi.

Per maggiori informazioni sulle tecnologie e i servizi Deltaweb si può chiamare l'assistenza commerciale allo 0533 725386.



DELTA WEB[®]
TELECOMUNICAZIONI

Scuole al CEA di Serravalle

Anche quest'anno le Scuole che hanno richiesto di partecipare ai progetti del CEA La Fabbrica dell'Acqua sono state tantissime. Come l'anno scorso si è dovuto procedere ad una selezione che ha voluto premiare le Scuole che continuano ad approfondire, anno dopo anno, tematiche legate alla risorsa acqua, anche attraverso i progetti del CEA, con gli incontri a scuola, al CEA di Serravalle e le escursioni sul campo.

Il numero di classi e di alunni che sono stati inseriti nella programmazione didattica del CEA è simile a quello dell'anno scorso, ed è il numero massimo di studenti che lo staff del CEA può seguire in modo efficace e con continuità.

I progetti in classe sono già iniziati a novembre e il calendario di appuntamenti è fittissimo, fino a metà giugno, con 278 progetti, suddivisi in uno, due o tre incontri, che impegnano 4 educatori ambientali del CEA. Le Scuole coinvolte sono distribuite su un territorio molto vasto, che comprende tutti i comuni serviti da CADF ma anche la città di Ferrara, i comuni dell'alto ferrarese e la provincia di Rovigo.

Come ogni anno, auguriamo a tutti i nostri studenti un buon anno scolastico, istruttivo e divertente, insieme agli educatori del CEA La Fabbrica dell'Acqua!

	Comuni serviti da CADF SpA	Comuni della Prov. di FE (non serviti da CADF SpA)	Comuni della prov. di RO	Comuni di altre Prov.	Totale
N. Comuni	12	3	6	2	23
N. Scuole	36	11	7	2	56
N. Classi	124	33	20	6	183
N. Alunni	2.286	684	299	128	3.397





SEI GIÀ NOSTRO CLIENTE E VUOI UNA NUOVA CONNESSIONE VELOCE?

Attiva i nostri nuovi profili dedicati 10 Mega e 30 Mega

Potrai navigare velocemente a prezzi convenienti
con la nostra tecnologia dei ponti radio

CHIAMA SUBITO

per maggiori informazioni

800 313 988

Solo da telefono fisso

0533 725386

Da tutti i telefoni



Fornitura erogabile previa verifica tecnica.

commerciale@deltawebferrara.it | www.deltawebferrara.it



SEI GIÀ NOSTRO CLIENTE E VUOI UNA NUOVA CONNESSIONE VELOCE?

Attiva i nostri nuovi profili dedicati 10 Mega e 30 Mega

Potrai navigare velocemente a prezzi convenienti
con la nostra tecnologia dei ponti radio

CHIAMA SUBITO

per maggiori informazioni

800 313 988

Solo da telefono fisso

0533 725386

Da tutti i telefoni



Fornitura erogabile previa verifica tecnica.

commerciale@deltawebferrara.it | www.deltawebferrara.it



SONO DISPONIBILI NUOVI PROFILI CHIAMA SUBITO!!!



**10 FINO A
MEGA
AL MESE**

23,90€

**30 FINO A
MEGA
AL MESE**

33,90€

Contatta i nostri tecnici per valutare insieme la soluzione
più adatta a te, o per un sopralluogo gratuito:

800 313 988
Solo da telefono fisso

0533 725386
Da tutti i telefoni

Inviando una mail a
commerciale@deltawebferrara.it

Compilando il form su
www.deltawebferrara.it

Fornitura erogabile previa verifica tecnica.



SONO DISPONIBILI NUOVI PROFILI CHIAMA SUBITO!!!



**10 FINO A
MEGA
AL MESE**

23,90€

**30 FINO A
MEGA
AL MESE**

33,90€

Contatta i nostri tecnici per valutare insieme la soluzione
più adatta a te, o per un sopralluogo gratuito:

800 313 988
Solo da telefono fisso

0533 725386
Da tutti i telefoni

Inviando una mail a
commerciale@deltawebferrara.it

Compilando il form su
www.deltawebferrara.it

Fornitura erogabile previa verifica tecnica.